

# Andare oltre?



Questo non è stato un anno facile da affrontare, a causa della pandemia siamo stati obbligati a chiuderci in casa limitando il contatto con le persone. Fa paura a tutti non potersi muovere, sentirsi legati per terra, senza avere diritto alla propria libertà; ci sentiamo un po' come il protagonista de "I viaggi di Gulliver", svegliatosi immobilizzato da piccoli ometti, che per noi rappresentano tutto il virus che ci ritroviamo intorno. Progetti futuri mandati in fumo, viaggi annullati, tutte le cose che ci facevano stare bene e alle quali non davamo molta importanza improvvisamente sono diventate fondamentali tanto da sentirne la nostalgia. Aspettiamo soltanto il momento in cui sentiremo il via libera per gettare sul mucchio le mascherine, l'amuchina e la paura, le nostre catene che tanto ci pesa portare, prima di impazzire e iniziare a parlare coi cavalli. Ma cos'è che ci ha permesso di andare avanti? La speranza che tutto possa tornare alla normalità, la speranza di poter riabbracciare tutti, ed è proprio questa l'aria che si respira in questo periodo.

# Il Progetto Torelli



“Se è impossibile si farà, se è possibile è già fatto”

## Il Risorgimento ritrovato

Il *Progetto Torelli* è stata, per noi ragazzi dell'Istituto Maserati, un'ottima occasione per conoscere più da vicino la storia del Risorgimento italiano.

Infatti abbiamo avuto l'occasione di conoscere e far conoscere a tutti coloro che sono interessati, i nomi di quanti parteciparono alle battaglie risorgimentali grazie al Progetto Torelli, così chiamato in memoria del fondatore e primo Presidente della *Società Solferino e San Martino*.

Questo progetto prevede la digitalizzazione dei registri manoscritti presenti presso l'Archivio del Museo del Risorgimento di Milano, che riportano in ordine alfabetico i nomi di quanti parteciparono alle Campagne risorgimentali. A occuparsi delle trascrizioni dei registri sono i molti volontari e gli studenti di diverse scuole d'Italia, guidati dai loro insegnanti e dagli esperti curatori del progetto.

Anche il nostro Istituto ha collaborato a questa iniziativa di grande valore storico. Ventiquattro studenti, di 4 AI, 4 SD e di 5 AI, nel corso dell'anno scolastico, hanno trascritto circa 240.000 nomi di soldati che verranno inseriti nel database digitale della Società Solferino e San Martino che è impegnata a promuovere iniziative volte alla conoscenza di questa pagina della nostra storia e a conservarne i monumenti.

Partecipare a questo progetto è stato molto interessante perché ci ha permesso di scoprire molte cose su quelle battaglie e sugli uomini che hanno combattuto per la libertà e l'indipendenza del nostro paese. Inoltre abbiamo conosciuto meglio i vari Reggimenti

dell'esercito sabaudo e abbiamo potuto scoprire le onorificenze che i soldati e gli ufficiali hanno meritato per le loro eroiche azioni.

Le difficoltà sono state molte: in primo luogo abbiamo dovuto abituarci alla grafia arcaica e non sempre perfettamente leggibile con cui sono stati redatti i registri;

Inoltre abbiamo dovuto riportare in modo corretto le abbreviazioni e i dati dei vari Reggimenti, utilizzando un manuale fornitoci dal Conservatore.

Gli studenti della 5 AI

# Miss Marx



## Visione del film e incontro con la regista Susanna Nicchiarelli

Nell'ambito del progetto per le scuole "Al Cinema con i Maestri 2021" alcune classi dell'Istituto Maserati hanno potuto assistere all'incontro con la regista *Susanna Nicchiarelli* e alla proiezione del suo ultimo film, "Miss Marx", presentato alla 77<sup>a</sup> Mostra d'arte cinematografica di Venezia e vincitore del Nastro d'argento 2021.

La pellicola racconta **la storia di Eleanor Marx**, una delle figlie di *Karl Marx*, celeberrimo fondatore del socialismo e della lotta di classe. Scrittrice, attivista e militante socialista, *Eleanor Marx*, soprannominata Tussy, **è stata tra le prime donne a partecipare alle lotte operaie per l'abolizione del lavoro minorile e a lottare per i diritti delle donne**. La pellicola, oltre a raccontare l'impegno sociale della protagonista, ne descrive anche il suo lato umano, mettendo in evidenza i suoi rapporti con le principali figure maschili della sua vita: il padre, il vecchio amico del padre, Engels e, soprattutto, il compagno *Edward Aveling*, un uomo egoista ed egocentrico che le ha provocato molti dispiaceri per le sue molte relazioni con altre donne.

La forza del film e la sua attualità risiedono nella figura forte e fragile di Tussy (interpretata dall'attrice Romola Garai) e nella considerazione che anche oggi, come ieri, alcune relazioni sentimentali si rivelano estremamente pericolose. Inoltre la figura di Eleanor è molto attuale oggi, in un momento in cui si parla ancora molto di uguaglianza tra i sessi e di emancipazione femminile.

Tra i momenti più significativi del film bisogna ricordare **la scena del ballo sfrenato** della protagonista che balla da sola (*sulle note di Dancing in the Dark di Bruce Springsteen*) per liberarsi dall'amarezza e dall'ennesima delusione causata dal compagno.

Particolarmente efficaci sono anche le sequenze in cui la protagonista, in primo piano, sembra rivolgersi direttamente agli spettatori, mentre racconta i suoi pensieri e i suoi progetti.

Inoltre è stato molto interessante sentire raccontare il film dalla stessa regista che ha descritto le difficoltà di girare un film in costume, la scelta del cast e diversi momenti della lavorazione del film. Particolare attenzione è stata dedicata alla scelta di una colonna sonora molto moderna, (*affidata addirittura a una band punk*) in apparente contrasto con l'epoca dei fatti narrati. Colpisce in particolare (anche se non apprezzata da tutti) la decisione di "stravolgere", trasformandola in un pezzo rock, la musica dell'*Internazionale*, (scritta nel 1871 per celebrare la Comune di Parigi e diventata l'inno dei lavoratori). La regista ci ha spiegato che tali scelte musicali sono state ispirate alla figura rivoluzionaria e straordinariamente moderna di Eleanor.

*Susanna Nicchiarelli* ha detto anche che, da grande ammiratrice di Woody Allen, ha adottato la sua tecnica registica, mantenendo un certo distacco tra gli attori e la macchina da presa per poter lasciare più spazio all'interpretazione della scena da parte dello spettatore.

**Enada Cela e Federica Obertelli 5^ AI**

## Per Approfondire

La giornalista e scrittrice Barbara Minniti in questo libro del 2016 ci offre una biografia che coniuga il genere del saggio con quello del romanzo conferendo a Eleanor Marx la forza della Nora di Ibsen e la tragicità dell'Emma di Flaubert.

 [MISS MARX - la figlia del 'Capitale,'una biografia pop](#)

# Fabrizio Casa – Incontro con l'autore



Fabrizio Casa legge “Il buio oltre la siepe”

Grazie all'associazione **Piccoli Maestri**, gli studenti della 1 SB e della 1 SC hanno potuto partecipare a un incontro con lo scrittore Fabrizio Casa che ha raccontato e letto alcune pagine del capolavoro di **Harper Lee**: *Il buio oltre la siepe*. La scelta di questa lettura è stata determinata dal fatto che, nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno affrontato il tema del razzismo e hanno letto il romanzo *L'età dei sogni*, che narra la storia dei **Little Rock Nine**, un gruppo di ragazzini afroamericani che ha combattuto contro la segregazione razziale negli USA.



L'incontro di lunedì 15 marzo con lo scrittore **Fabrizio Casa** è stato per me molto interessante, anche perché non mi era mai capitato di partecipare a uno di questi progetti. Purtroppo si è svolto online e, come qualsiasi lezione a distanza, è risultato un po' meno coinvolgente rispetto a un incontro dal vivo. Per avviare a questo lo scrittore ha iniziato a interagire con noi chiedendoci informazioni su di noi e sulla nostra scuola e ci ha parlato un po' di sé. In seguito abbiamo ascoltato alcune sue riflessioni sul romanzo *Il buio oltre la siepe*. Successivamente abbiamo letto i nostri testi sulla storia di **Rosa Parks**; in particolare sono stata felice di leggere il mio. Lo scrittore mi ha dato alcuni consigli molto utili per rendere molto più incisivi i miei prossimi scritti.

Emma Garavani 1 SB

Dal mio punto di vista, l'incontro svoltosi lunedì 15 marzo è stata un'ottima opportunità per me e per i miei compagni perché abbiamo avuto la possibilità di conoscere uno scrittore, **Fabrizio Casa**, e abbiamo avuto modo di imparare dei piccoli "trucchetti", come li chiama lui, su come scrivere un testo, e magari in futuro, anche un libro!

Lo scopo centrale dell'incontro era farci conoscere il romanzo *Il buio oltre la siepe*, ma, partendo dalla segregazione razziale, abbiamo allargato il dibattito ad altre tematiche come i pregiudizi e gli stereotipi. Durante l'incontro ci siamo anche soffermati sulle importanti figure di **Martin Luther King** e dell'ex Presidente **Obama** e abbiamo letto alcune frasi tratte dai loro più famosi discorsi.

Ho saputo dal sito dell'associazione **Piccoli Maestri** che lo scrittore tiene queste lezioni con l'unico scopo di dare suggerimenti ai giovani per quanto riguarda la lettura e la scrittura e che lo fa per passione: questo ha reso l'incontro ancora più bello.

Luigi Longa 1 SB

Ho trovato molto interessante la lezione sul romanzo *Il buio oltre la siepe*, scritto dalla scrittrice **Harper Lee** nel 1960, che affronta il tema del razzismo nel Sud degli Stati Uniti. La vicenda, infatti, si svolge in Alabama negli anni '30, ai tempi della segregazione razziale. Ho trovato molto commovente il fatto che in questa vicenda sono gli adulti che devono imparare dai bambini. Infatti il romanzo affronta il tema del razzismo, dell'accettazione del diverso e dei pregiudizi, superati appunto dai bambini, privi di preconcetti razziali e portatori del cambiamento della società. L'Incontro con lo scrittore **Fabrizio Casa** ci ha permesso di approfondire il percorso iniziato quest'anno scolastico con la lettura del romanzo *L'età dei sogni* sulla storia dei nove studenti neri del liceo di **Little Rock**.

Martina Morini 1 SB

**Fabrizio Casa**, lo scrittore che abbiamo incontrato il 15 marzo, è stato molto gentile e coinvolgente; dopo averci raccontato brevemente la sua storia, ci ha esposto la trama e i temi del romanzo *Il buio oltre la siepe*. Ho notato che è stato anche molto disponibile nello spiegarci le cose, nel lasciarci il tempo di capire e di dare una nostra opinione. Mentre gli

leggevamo alcuni nostri testi sul razzismo, ci ha dato anche la sua opinione e dei consigli pratici per migliorare lo stile delle frasi.

Ho apprezzato molto questo incontro e mi ha fatto piacere ascoltare un uomo davvero gentile e intelligente. Mi è rimasta particolarmente impressa una sua frase, ci ha detto che è riuscito a imparare qualcosa da ogni luogo in cui è stato.

Francesca Repossi 1 SB

Il 4 maggio **Fabrizio Casa** ha incontrato ancora una volta gli studenti delle prime liceo per alcuni consigli di scrittura creativa, partendo dall'analisi di alcuni testi descrittivi realizzati dai ragazzi. Anche questo incontro è stato particolarmente apprezzato dagli studenti che si sono messi in gioco, sottoponendo i loro elaborati allo scrittore che ha saputo offrire validi consigli.

Andrea Paleari 1 SC

#### The hidden life of Rosa Parks - Riché D. Richardson

<<Un giorno come tutti gli altri a Montgomery. Una volta uscita dal lavoro, consapevole di dover affrontare un lungo viaggio in autobus per arrivare a casa, vado alla fermata di Cleveland Avenue.

Salgo sul bus e chiedo al conducente un biglietto: sono fortunata perché riesco ad accaparrarmi l'ultimo disponibile per salire sul mezzo. Tiro un sospiro di sollievo. Finalmente, dopo quattordici lunghe, interminabili e monotone ore passate a cucire, posso riposare la schiena: sono distrutta.

Scendo dall'autobus per risalire dalla porta posteriore, mi siedo nell'ultimo posto disponibile, nella sezione passeggeri di colore.

L'autobus parte e dopo circa quindici minuti giunge alla prima fermata. L'autista si alza e si dirige minacciosamente verso di me "alzati da quel posto e vai a sederti in quelli in fondo" mi dice con aria di superiorità.

Sono stanca dal lavoro e stufa di essere trattata diversamente solo per il colore della mia pelle. Mi alzo e si sposto di un posto solo, in segno di protesta.

L'autista si innervosisce e, senza pensarci un attimo, chiama due agenti della polizia per risolvere la questione. So quello che ho appena fatto e mi aspetto delle conseguenze: posso sopportare anche il carcere pur di non essere più trattata in quel modo.

I due agenti mi ammanettano.>>



# Ciro Auriemma – Incontro con l'autore



## Ciro Auriemma e “Dieci piccoli indiani”

Sempre grazie all'associazione **Piccoli Maestri** le classi 1 SB e 1 SC hanno potuto partecipare all'incontro con **Ciro Auriemma** sul romanzo *Dieci piccoli indiani* di **Agatha Christie**

Con sensibilità e grande capacità comunicativa l'autore ha accompagnato i ragazzi alla scoperta di una pietra miliare del genere **giallo** divenuta modello per trame successive e per meccanismi narrativi che vanno dai romanzi ai fumetti, dalle serie TV ai videogames

Ha inoltre condiviso la sua personale esperienza di scrittore parlando del suo percorso, delle passioni che lo animano e di ciò che lo ispira.

Nel suo ultimo romanzo *Il vento ci porterà* ha seguito ad esempio la tematica della **libertà** proponendo un racconto storico che parla anche a noi oggi: *Cos'è la libertà? Può esserci libertà di uno senza libertà di tutti?*

# Leggere l'oggi

STEFANO MANCUSO  
LA NAZIONE DELLE PIANTE



L'autore sostiene che le **piante**, in quanto tra gli organismi più antichi della Terra, siano state in grado di svilupparsi e adattarsi a ogni tipo di ambiente e, pertanto, siano un prodigio dell'evoluzione, la massima espressione di efficienza, organizzazione e struttura. Per questo, l'uomo dovrebbe riconoscere il vero valore del mondo vegetale e comportarsi di conseguenza, non solo rispettandolo ma anche prendendolo come spunto per migliorare e risolvere i problemi della società moderna.

Siamo egoisti perché guardiamo l'universo solo dal nostro punto di vista e infatti abbiamo costruito tutto intorno a noi solo sulla base di come siamo fatti noi animali senza considerare il mondo delle piante. L'errore nostro è che abbiamo sempre pensato di essere lo standard e la perfezione giudicando le altre forme di vita diverse da noi come non perfette. Certamente loro, rispetto a noi, non hanno organi e non si muovono, ma riescono comunque a spostarsi e migrare pur di sopravvivere ai cambiamenti climatici e questo lo hanno fatto attraverso i semi, l'acqua, l'aria, gli animali e gli uomini. Qualsiasi organizzazione centralizzata è debole e la storia ce lo insegna. È destinata a fallire e scomparire in quanto i sistemi centralizzati sono delicati. Al contrario le piante rappresentano un modello molto più cooperativo e resistente dal quale dovremmo prendere esempio.

# Cosa sarà



**La Fondazione Teatro Fraschini**, in collaborazione con “Lezioni sul sofà” e libreria il Delfino, ha organizzato un ciclo di incontri dedicati alle scuole di Pavia e provincia. Gli appuntamenti per tre fasce di scuole differenti hanno avuto come tema comune la riflessione sul difficile periodo che stiamo vivendo e su come attraversarlo

“Vogliamo far conoscere la Fondazione e il Teatro ai ragazzi, con lo spirito del luogo che accoglie e dialoga, stimola e approfondisce, che permette di dare voce alle idee, spessore ai personaggi – spiegano gli organizzatori – Vogliamo che i ragazzi sappiano che alcune lezioni possono essere a distanza e in presenza, ma sono sempre qualcosa per crescere. Vogliamo che anche i ragazzi abbiano le loro lezioni magistrali, soprattutto quest’anno”.

In particolare i ragazzi della 4SD hanno assistito all’evento del 22 aprile con Matteo Corradini, scrittore italiano ideatore con l’amico Andrea Valente del progetto sperimentale “Lezioni sul sofà” momenti di confronto tra autori e ragazzi costretti a casa durante le varie fasi del lockdown.

L’incontro dal titolo “Cosa sarà, quando creare è un verbo al futuro” si è articolato in un monologo trasmesso dalle assi del palcoscenico del Teatro Fraschini e da una successiva conferenza online durante la quale è stato possibile dialogare con lo scrittore.

**Molte** le suggestioni emerse dall’esperienza incentrate sui temi del limite e della passione necessaria a superarlo, un istinto dell’uomo declinato in varie forme di resilienza dall’arte pittorica allo sport, dalla musica alla scrittura.